

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

N. 2111 del Registro di Repertorio

N. 00-01/2023 del Registro degli Atti Formali

ATTO FORMALE SUPPLETIVO AI SENSI DELL'ART. 24 Reg. Cod. Nav.

Atto formale con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, codice fiscale 00093910420, concede alla Società "Palumbo Superyacht Ancona S.r.l." – C.F. 02719080422 – P.IVA 02719080422, corrente in Ancona (AN), via Enrico Mattei n. 14, titolare della concessione demaniale marittima n. 19/2016 del 01/08/2016, rep. 986 la variazione ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. per ricognizione dello specchio acqueo di complessivi di mq. 11.225,00, nonché di mq. 16,00 di area a terra per rinforzo di un molo, per complessivi mq. 11.241,00 aggiuntivi rispetto alla concessione originaria con scadenza al 31/07/2046, il tutto adibito ad attività cantieristica navale, nonché la riduzione del canone della concessione n. 19/2016 del 01/08/2016, rep. 986 nella misura del 50% come da Delibera n. 17 del 27/05/2022 del Comitato di Gestione.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2023 (duemilaventitré) il giorno 09 (nove) del mese di Novembre nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, innanzi a me Ufficiale Rogante Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C., designato alla ricezione degli atti di concessione dei beni demaniali marittimi, giusta Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 del

Regolamento Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, e alla presenza della Dott.ssa Chiara Gusella, quale Funzionario Responsabile con funzioni e poteri di firma di cui al Decreto presidenziale n. 246 del 29/09/2023 della Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale e del Dott. Luca Grisostomi, Funzionario Responsabile della Divisione Gare, Appalti, Contratti - Contenzioso dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, testimoni idonei a norma di legge, sono comparsi

da una parte

l'Ing. Vincenzo Garofalo, nato a Messina il 30/11/1958 codice fiscale GRFVCN58S30F158U, il quale interviene nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Ente di Diritto Pubblico ai sensi della Legge 28/1/1994, n° 84 e successive modificazioni, con sede in Ancona, Molo S. Maria - Porto, codice fiscale 00093910420 (CF. 00093910420), nominato con D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022 e domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;

e dall'altra

il Sig. Giuseppe Palumbo, nato il 06/07/1973 a Napoli (NA), C.F. PLMGPP73L06F839N, il quale interviene nella sua qualità di Legale Rappresentante della società Palumbo Superyacht Ancona S.r.l. – C.F. 02719080422 – P.IVA 02719080422, corrente in Ancona (AN), via Enrico Mattei n. 14, iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA Marche – REA n. AN-209767- di seguito chiamata anche “Società” -

SI PREMETTE

Con concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., n. 19/2016 del 01/08/2016, rep. 986, registrata in Ancona il 11/08/2016 al n. 964 serie 1 con l'esazione di € 12.796,00, la società Palumbo Superyacht Ancona S.r.l. utilizza un *"tratto di suolo demaniale di complessivi mq. 16.395,00 situato, nell'ambito portuale di Ancona, in zona Zipa, allo scopo di mantenere un'area demaniale comprensiva di una zona ex Castracani di mq. 3.278,00 con scalo di alaggio e varo imbarcazioni e un'altra zona di mq.9.812,00 composta da banchina antiriflettente e n°4 pontili per svolgere attività cantieristica, una banchina antiriflettente a servizio dei cantieri navali minori e n°2 pontili per totali mq.3.305"*, dal 01/08/2016 al 31/07/2046;

Con anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav. n. 00-10/2019 del 22/02/2019, rep. 1465, registrata in Ancona il 19/03/2019 al n. 401 serie 1 con l'esazione di € 200,00 è stata concessa l'occupazione di uno specchio acqueo di mq. 1.323,00 autorizzata fino al 31.12.2021, in relazione alla richiesta di seguito descritta;

Con domanda datata 22/02/2017, acquisita al prot. n. ARR-1349-24/02/2017 la Società ha avanzato istanza di concessione di mq. 11.225,00 di specchio acqueo, antistante l'area in concessione di cui all'atto n. 19/2016, nonché di mq. 16,00 di area a terra per rinforzo di un molo, da ultimo integrata con nota in data 20.02.2019, acquisita al prot. n. ARR-1308-20/02/2019, per la concessione con anticipata occupazione dello specchio acqueo di mq. 1.323,00 situato tra i pontili individuati ai nn. 8 e 9 necessario per l'installazione del nuovo Sincro Lift;

In ragione della originaria domanda formalizzata, questa Autorità con la nota prot. n. PAR-4463-18/09/2017 avviava il prescritto procedimento, chiedendo alla Capitaneria di Porto di Ancona, per quanto di competenza, di partecipare il proprio autorevole avviso, provvedendo, parimenti, alla pubblicazione della domanda ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., giusta nota prot. n. PAR-4490-19_09_2017, cui seguiva la attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo della Capitaneria di Porto di Ancona, acquisita al prot. n. ARR-8547-25/10/2017.

In occasione della pubblicazione della domanda non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni al riguardo.

Con la nota acquisita al prot. n. ARR-7841-02/10/2017, la Società, su richiesta di questa Autorità, con la nota prot. n. PAR-4516-19/09/2017, trasmetteva le valutazioni della Agenzia delle Dogane di Ancona ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 374/90 espresse con la nota prot. n. 35417/RU del 26/09/2017 con cui è stato indicato che *"[...] sulla base delle motivazioni poste a fondamento dell'istanza in esame, ritiene che la stessa esuli dalle disposizioni di cui all'art. 19 del D.l.vo 374/90, in quanto consiste nella concessione di specchio acqueo antistante le banchine del cantiere navale [...]"*;

Con la nota acquisita al prot. n. ARR-7752-02/10/2017 la Società ha prodotto l'aggiornamento delle attività della società ed informativa su nuovi possibili investimenti;

Con la nota prot. n. 28646-28/09/2017, acquisita da questa Autorità al prot. n. ARR-7750-02/10/2017, la Capitaneria di Porto di Ancona ha espresso le proprie valutazioni al riguardo richiamando la nota prot. n.

28618-28/09/2017, acquisita da questa Autorità al prot. n. ARR-7749-02/10/2017, riscontrando la necessità di un confronto volto alla ricerca di soluzioni tecniche che consentano lo svolgimento in sicurezza delle manovre di entrata/uscita dei mezzi navali nella c.d. Darsena Cantieri Minori, allegando alla stessa la relazione tecnica redatta dal locale Corpo dei Piloti con prot. n. 57/2017 del 23/09/2017

Con la nota prot. n. ARR-8547-25/10/2017 è stata acquisita la attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo della Capitaneria di Porto di Ancona;

Con riferimento ai "Lavori di completamento dei pontili 7-8 e 9-10 necessari per la fornitura ed installazione di un nuovo Sincro Lift con portata di 3300 tonnellate", nella relazione tecnica illustrativa del progetto esecutivo deposito 1754/18 la Società, posta la "necessità di completare un'opera realizzata dall'Autorità Portuale di Ancona (progetto Ing. Zoppi del 2009 e successiva D.LL. del Genio Civile OO.MM. denominato "ANKS Marina Ancona Fase 2 COSTRUZIONE DI 2 PONTILI E DI UN TRATTO DI BANCHINA ANTIRIFLETTENTE A SERVIZIO DEI CANTIERI NAVALI MINORI – Z.I.P.A. – PONTILI 4-5"), in cui non è stata completata la perimetrazione del fondale per lo spazio tecnico necessario al funzionamento della piattaforma autosollevante, con nota assunta al prot. n. ARR-1491-16/02/2018, la Società ha dichiarato la disponibilità a sostenere i costi delle opere di completamento quantizzabili a quella data, in circa € 561.000,00, oltre iva, al netto di spese tecniche e/o possibili varianti in corso d'opera, che saranno prontamente comunicate all'AdSP. Con la stessa nota, nell'ambito degli investimenti funzionali

all'implementazione dell'attività cantieristica svolta, la Società comunicava la intenzione di contrattualizzare la fornitura e l'installazione del nuovo Sincro Lift denominato "Ship Lift Platform SLP 3300" (costo previsto di circa €4.000.000,00, oltre iva).

Nella medesima istanza, la Società ha richiesto l'autorizzazione all'utilizzo della vasca di colmata per il deposito dei fanghi provenienti dalle operazioni di dragaggio fino al raggiungimento di ml. 8 di fondale all'interno dei pontili 8 e 9, con richiesta di rimborso da parte dell'AdSP mediante abbattimento dai futuri canoni concessori nella misura del 50% di ciascuna rata degli investimenti infrastrutturali effettuati a completamento dell'intervento non definito dall'Ente.

Con nota prot. n. PAR-1120-05/03/2018 l'AdSP ha autorizzato l'avvio delle attività necessarie alla realizzazione dell'opera infrastrutturale, evidenziando, fin ad allora che l'Ente avrebbe dovuto comunque esprimere un proprio parere in merito alla progettazione esecutiva sviluppata, comunicando la disponibilità ad accogliere mq. 3.000 di sedimenti presso la vasca di colmata, fatta salva l'acquisizione delle relative autorizzazioni degli organi competenti.

Nella medesima nota, l'Ente comunicava che le spese sostenute per opere infrastrutturali suscettibili di ulteriore utilità ai fini demaniali marittimi sarebbero state portate in abbattimento del canone di concessione annualmente dovuto, nella misura massima del 50%, non costituendo l'eccedenza credito nei confronti dell'AdSP per gli anni successivi alla scadenza del titolo.

La relazione a struttura ultimata è stata trasmessa dalla Società ed è stata

assunta al prot. n. ARR-12669-18/12/2019 e con essa è stato rimesso il Certificato di collaudo statico e di conformità datato 27/09/2019 a fronte del progetto depositato 1754/18.

Con l'atto di anticipata occupazione n. 00-10/2019 del 22/02/2019, rep. 1465, registrato in Ancona il 19/03/2019 al n. 401 serie 1, è stato assentito l'utilizzo dello specchio acqueo di mq. 1.323,00 situato tra i pontili individuati ai nn. 8 e 9 per l'installazione del nuovo Sincro Lift;

Con la nota prot. n. PAR-3395-17/06/2019 questa AdSP ha richiesto la produzione di documentazione integrativa, tra cui la precisazione della durata della concessione richiesta per lo specchio acqueo, riscontrata dalla Società con la nota acquisita al prot. n. ARR-6882-18/07/2019 indicando la durata pari a quella della concessione principale, cioè con scadenza al 31/07/2046;

Con la nota acquisita al prot. n. ARR-5946-27/06/2019 la Società ha comunicato l'avvenuto collaudo del Sincro Lift e successiva fornitura ed installazione di n. 14 carter di protezione degli argani di sollevamento e installazione di una tamponatura laterale a protezione delle banchine, integrata con la nota acquisita al prot. n. ARR-7845-09/08/2019 con cui sono stati trasmessi gli elaborati tecnico-grafici dei lavori di completamento del Sincro-Lift;

Con la delibera n. 26 in data 23/07/2019 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. g) L. 84/94 ss.mm.ii, l'Organo si pronunciava in senso favorevole al rilascio della concessione dello specchio acqueo di mq. 11.225,00 antistante l'area in concessione nonché di mq. 16,00 di area a terra per rinforzo di un molo;

Con la nota prot. n. PAR-4981-02/09/2019 questa AdSP ha richiesto alle Amministrazioni interessate di esprimere proprie valutazioni in merito ai lavori di completamento del Sincro-Lift con particolare riferimento alle installazioni dei carter ed alla tamponatura di protezione;

Con la nota prot. n. 30843-01/10/2019, acquisita al prot. n. ARR-9361-01/10/2019, la Capitaneria di Porto di Ancona ha espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla installazione delle strutture di protezione sopra richiamate;

Con la nota prot. n. PAR-6064-21/10/2019 sono state acquisite le valutazioni, con prescrizioni, della Direzione Tecnica di questa AdSP relative alla installazione delle strutture di protezione sopra richiamate:

- *L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materia di costruzioni edilizie e di urbanistica, nonché di sicurezza degli impianti tecnologici, di polizia marittima e sicurezza doganale, di sicurezza fisica e salute dei lavoratori;*
- *Restano a carico e ad oneri del soggetto interessato tutte le incombenze finalizzate al conseguimento di ogni titolo autorizzativo che, nella fattispecie, sia dovuto per legge, ivi inclusa l'autorizzazione del locale Ufficio dell'Agenzia delle Dogane, oltre ai connessi adempimenti;*
- *Restano altresì a carico ed a cure del competente soggetto concessionario tutte le attività finalizzate al regolare mantenimento in efficienza delle nuove opere derivanti dai lavori in questione, ciò nel rispetto delle condizioni e dei requisiti dovuti per la tutela della pubblica incolumità nonché per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori;*

Con la nota prot. n. 37395/RU del 24/10/2019, acquisita al prot. n. ARR-10354-25/10/2019, la Agenzia delle Dogane di Ancona ha trasmesso il nulla osta ex art. 19 D.Lgs. 374/90 per la installazione delle strutture di protezione sopra richiamate;

Con la nota prot. n. PAR-6300-29/10/2019 questa AdSP ha rilasciato il nulla osta ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. comma 2 ultimo inciso per la installazione delle strutture di protezione sopra richiamate, declinando le relative prescrizioni;

Con la delibera n. 17 in data 27/05/2022 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 L. 84/94 ss.mm.ii, l'Organo si pronunciava in senso favorevole al rilascio del titolo concessorio suppletivo e ricognitivo comprensivo degli specchi acquei assentiti in ampliamento ed ai necessari adempimenti giuscontabili riconnessi alla determinazione del canone demaniale dovuto in relazione alle previsioni dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione del Demanio per come riportato nella relazione della Segreteria Tecnico-Operativa alla stessa allegata;

Con la nota prot. n. PAR-4489-16/06/2022 l'Ente ha richiesto gli adempimenti funzionali al rilascio del titolo suppletivo con contestuale rideterminazione del canone di concessione dovuto con riferimento alla decurtazione del 50% prevista con la nota prot. n. PAR-1120-05/03/2018, ivi compreso l'importo del canone demaniale dovuto come da atto di accertamento n. 00-56/22 del 16/06/2022;

Con la nota acquisita al prot. n. ARR-8131-22/06/2022 è stata acquisita la quietanza di avvenuto pagamento del canone demaniale dovuto a copertura degli atti di accertamento n. 00-13/2020, n. 00-272/2020 e n.

00-56/2022 in relazione a quanto previsto con la Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 27/05/2022, il tutto per complessivi € 53.022,03, così suddiviso:

- Importo di € 11.015,20 determinato per l'anno 2020 con atto di accertamento n. 00-13/2020 del 08/01/2020 e relativo alla concessione n. 19/2016 ridotto al 50% come da Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 27/05/2022 e comunicato con la nota prot. n. PAR-4489-16/06/2022;
- Importo di € 1.777,85 determinato per l'anno 2020 con atto di accertamento n. 00-272/2020 del 11/12/2020 e relativo alla anticipata occupazione n. 00-10/2019;
- Importo di € 10.811,42 determinato per l'anno 2021 con atto di accertamento n. 00-56/2022 del 16/06/2022 e relativo alla concessione n. 19/2016 ridotto al 50% come da Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 27/05/2022;
- Importo di € 1.744,96 determinato per l'anno 2021 con atto di accertamento n. 00-56/2022 del 16/06/2022 e relativo alla anticipata occupazione n. 00-10/2019;
- Importo di € 11.670,93 determinato per l'anno 2022 con atto di accertamento n. 00-56/2022 del 16/06/2022 e relativo alla concessione n. 19/2016 ridotto al 50% come da Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 27/05/2022;
- Importo di € 16.001,67 determinato per l'anno 2022 con atto di accertamento n. 00-56/2022 del 16/06/2022 e relativo all'ampliamento della concessione di complessivi mq. 11.241,00;

Con la nota prot. n. PAR-5457-20/07/2022 l'Ente, nel riscontrare la nota

acquisita al prot. n. ARR-7992-20/06/2022 in merito alla iscrizione della Società alla White List della Prefettura di Napoli, ha sollecitato la produzione dei restanti adempimenti;

Con la nota prot. n. PAR-6819-12/09/2022 l'Ente ha riscontrato la richiesta in relazione allo schema di polizza assicurativa;

Con la nota prot. n. U-2064-06/02/2023 l'Ente sollecitava la produzione degli adempimenti funzionali al rilascio del titolo concessorio;

Con la nota acquisita al prot. n. E-2158-07/02/2023 la Società ha prodotto gli adempimenti richiesti dall'AdSP con la nota prot. n. PAR-4489-16/06/2022;

Gli Uffici hanno provveduto all'aggiornamento della certificazione fiscale attestante la non sussistenza di debenze definitivamente accertate (prot. E-8251-12/05/2023), di regolarità contributiva (prot. INAIL_40282514 del 18/09/2023);

Con nota prot. U-17586-18/10/2023, l'AdSP ha rideterminato il canone relativo alla annualità 2023 dovuto per l'ampliamento in oggetto in ragione della decorrenza del presente atto dal 01/01/2023;

Vista l'informazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii. della B.D.N.A. prot. PR_ANUTG_Ingresso_0085308_20230725 del 18/09/2023, si prende atto della iscrizione nella White List della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli della società Palumbo Group S.p.a., c.f. 07645511218, in qualità di socio unico con diritto di proprietà della società Palumbo Superyachts Ancona S.r.l., attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 159/2011;

Orbene, vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale,

Visti gli atti d'ufficio;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermano la narrativa che precede e che, in quanto tale, forma parte integrante del presente atto, e convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1- Recepimento delle premesse

Le premesse e gli allegati, anche laddove non materialmente annessi al presente contratto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso

Art. 2 - Oggetto e durata della concessione

Ampliamento ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. della concessione demaniale marittima n. 19/2016 del 01/08/2016, rep. 986, registrata in Ancona il 11/08/2016 al n. 964 serie 1 per utilizzo in aggiunta dello specchio acqueo antistante di mq. 11.225,00, nonché di mq. 16,00 di area a terra per rinforzo di un molo, per complessivi mq. 11.241,00, come da planimetria allegata (**Allegato 1**), il tutto adibito ad attività cantieristica navale, con decorrenza dalla data del 01.01.2023 e scadenza al 31.07.2046, come previsto con l'atto principale a cui accede, nonché riduzione pari al 50% del canone demaniale dovuto in forza della concessione demaniale marittima n. 19/2016 del 01/08/2016, rep. 986 registrata in Ancona il 11/08/2016 al n. 964 serie 1 con decorrenza dall'annualità 2020 fino alla scadenza del titolo concessorio, come

previsto dalla Delibera n. 17 del 27/05/2022 del Comitato di Gestione, salvo adeguamenti ISTAT.

Nello specchio acqueo di mq. 1.323,00 situato tra i pontili individuati ai nn. 8 e 9, risulta installato il nuovo Sincro Lift denominato "Ship Lift Platform SLP 3300", con portata di 3.300 tonnellate e n. 14 carter di protezione degli argani di sollevamento e installazione di una tamponatura laterale a protezione delle banchine, come autorizzato con atto di anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav. giusta atto n. 00-10/2019 del 22/02/2019, rep. 1465, registrato in Ancona il 19/03/2019 al n. 401 serie 1 e relativo nulla osta ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. comma 2 ultimo inciso prot. n. PAR-6300-29/10/2019.

Art. 3 - Canone di concessione demaniale marittimo

L'importo del canone demaniale dovuto per la porzione di complessivi mq. 11.241,00 oggetto di ampliamento è determinato ai sensi del Decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595 attuativo dell'articolo 03, comma 2 del D.L. 400/93, convertito con modificazioni nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 Legge 23 dicembre 1996, n. 647, di conversione del D.L. 21 ottobre 1996, n. 535 – Articolo 2 Cantieristica, nella misura di € 20.026,09 per l'anno 2023, comprensivo della rivalutazione comunicata dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili con Circolare n. 2 del 30/12/2022.

Il canone relativo alla concessione demaniale marittima n. 19/2016 del 01/08/2016, rep. 986, registrata in Ancona il 11/08/2016 al n. 964 serie 1 risulta ridotto nella misura del 50% per come previsto dalla Delibera n. 17 del Comitato di Gestione a decorrere dalla annualità 2020 e per come di

seguito riportati:

1) Importo canone relativo alla concessione demaniale marittima n. 19/2016 del 01/08/2016, rep. 986, registrata in Ancona il 11/08/2016 al n. 964 serie 1, comprensivo della riduzione del 50% a decorrere dall'anno 2020:

- a. Anno 2019: € 22.196,88
- b. Anno 2020: € 22.030,40 – 50% = € 11.015,20
- c. Anno 2021: € 21.622,84 – 50% = € 10.811,42
- d. Anno 2022: € 23.341,86 – 50% = € 11.670,93
- e. Anno 2023: € 23.341,86 + 25,15% = € 29.212,34 - 50% = € 14.606,17

2) Importo canone relativo all'ampliamento, già oggetto di anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav. n. 00-10/2019 del 22/02/2019, rep. 1465, registrata in Ancona il 19/03/2019 al n. 401 serie 1 per l'occupazione di uno specchio acqueo di mq. 1.323,00 autorizzata fino al 31.12.2021:

- a. Anno 2019: € 1.540,99
- b. Anno 2020: € 1.777,85
- c. Anno 2021: € 1.744,96
- d. Anno 2022: € 1.883,68

3) Importo canone relativo all'ampliamento di mq. 11.241,00 a decorrere dal 01.01.2023:

- a. Anno 2023: € 16.001,67 + 25,15% = € 20.026,09

Pertanto, l'importo del canone dovuto, comprensivo della riduzione del 50% per come sopra indicata, risulta suddiviso per i vari anni come di

seguito indicato:

- 1) Anno 2019: € 22.196,88 + € 1.540,99 = € 23.737,87
- 2) Anno 2020: € 11.015,20 + € 1.777,85 = € 12.793,05
- 3) Anno 2021: € 10.811,42 + € 1.744,96 = € 12.556,38
- 4) Anno 2022: € 11.670,93 + € 1.883,68 = € 13.554,61
- 5) Anno 2023: € 14.606,17 + € 20.026,09 = € 34.632,26

Si precisa che l'importo del canone per l'anno 2023 è rivalutato dell'indice (+25,15%) comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili con Circolare n. 2 del 30/12/2022.

La riduzione di cui sopra è stata applicata a decorrere dalla data del 01.01.2020 per come previsto con Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 27/05/2022 e relativo atto di accertamento n. 00-56/22 del 16/06/2022 trasmesso con la nota prot. n. PAR-4489 del 16/06/2022.

L'importo del canone per l'anno 2023 è stato richiesto con atto di accertamento n. 00-136/23 del 19/09/2023, così come rettificato con atto di accertamento n. 00-180/23 del 18/10/2023 (**Allegato n. 2**) come da nota prot. n. U-17586-18/10/2023, regolarmente corrisposto, giusta quietanza di pagamento allegata (**Allegato n. 3**).

Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base all'indice Istat che sarà comunicato dal Ministero vigilante all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e salvo conguaglio.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata pari a quella della concessione demaniale marittima n. 19/2016 del 01/08/2016, rep. 986 cui accede e quindi con scadenza alla data del 31/07/2046.

Art. 4 - Cauzione e assicurazioni

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato:

- polizza fidejussoria n. 1909745 emessa dalla società Elba Assicurazioni S.p.a. – Agenzia di LUISE ASSICURAZIONI – Napoli per l'importo di € 80.000,00 vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, comprensiva di autentica notarile del Dott. Nicola Capuano con studio in Via Depretis n. 5 (**Allegato n. 4**);
- polizza assicurativa RCT-RCO n. 1/85858/60/148659166 emessa dalla società UnipolSai Assicurazioni S.p.a. – Agenzia GERENZA ROMA CR INTERNATIONAL S.R.L. - con massimale unico di € 3.000.000,00, e relativa quietanza di versamento del premio per l'anno 2023 (**Allegato n. 5**);
- polizza All Risks – Atto di variazione INCENDIO RISCHI INDUSTRIALI – n. 1/85858/43/148649886/7 con somme assicurate per un importo di € 15.978.895,00 inclusa la partita ricorso terzi per euro 500.000,00 vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (**Allegato n.6**);

Art. 5 - Obblighi e condizioni speciali

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta il rilascio di nuova concessione su domanda da presentarsi prima di detta scadenza, almeno nei 180 giorni antecedenti in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone

e le spettanze dovute relative al nuovo periodo della concessione.

Il legale rappresentante *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il legale rappresentante *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni previste, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e/o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della

riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca e/o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto,

delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- Dovrà rispettare quanto già previsto con la concessione demaniale marittima n. 19/2016 del 01/08/2016, rep. 986, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Ancona al n. 964 serie 1 in data 11/08/2016, con durata fino al 31/07/2046;

- Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione concedente in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.

- Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione delle attività e dei lavori di cui al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo

del concessionario rispettare le norme di cui al Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

- Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione.

- Il concessionario non potrà iniziare gli eventuali lavori autorizzati con la presente concessione suppletiva, se prima non avrà ottenuto presso l'Amministrazione competente ogni nulla osta, concerto o altro atto di assenso sotto il profilo urbanistico ed edilizio o comunque altro assenso dovuto per legge e non avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.

- Il concessionario dovrà produrre la Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per come previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero aggiornare quella vigente;

- Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili dei lavori.

- Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale.

- Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte a consentire la corretta movimentazione delle unità navali negli spazi demaniali oggetto di concessione, nonché in ingresso ed uscita dall'ambito portuale, coordinando preventivamente ogni attività

con la locale Capitaneria di Porto;

- Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.
- Il concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- Il Concessionario è tenuto al rispetto della normativa antincendio disciplinata dal D.P.R. 151/2011 s.m.i.
- Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale.
- Eventuali variazioni e/o modifiche al titolo concessorio dovrà essere autorizzata ai sensi della vigente disciplina in materia, ovvero ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav., da questa Autorità.
- Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nel presente atto formale e dichiara espressamente di accettarle, come in effetti le accetta, con la sottoscrizione del presente titolo, con ogni conseguenza a ciò riconnessa.
- Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo.

Art. 6 - Sede - Controversie - Rinvio normativo

Per tutti gli effetti, il Concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in Ancona, Via Enrico Mattei n. 14, presso la propria sede legale e di eleggere il proprio domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: palumboancona@legalmail.it, con impegno a comunicare ogni eventuale futura variazione degli stessi. Per tutte le controversie le parti dichiarano di assoggettarsi alla competenza esclusiva del Foro di Ancona.

Art. 7 - Tutela della privacy

L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR) rende la seguente informativa sulle modalità di trattamento dei dati forniti. Il Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico

Centrale, con sede in Ancona, Molo Santa Maria s.n.c.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è la Ditta Morolabs s.r.l. con sede in Montemarciano (AN) p.zza Michelangelo, 11 – casella email: privacy@porto.ancona.it. La finalità del trattamento dei dati conferiti e riportati nelle istanze e nella documentazione presentate, nonché nel presente Atto Formale è strettamente connessa al procedimento amministrativo cui essi sono destinati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti e/o ritenuti opportuni e/o necessari da espletarsi per la definizione della relativa pratica. I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati saranno

comunicati ad Autorità giudiziaria, Ministero dell'Interno/Prefetture, Agenzia delle entrate ed enti previdenziali e diffusi attraverso il sito istituzionale e sul sito Amministrazione Trasparente. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR. Per quanto non riportato si rinvia all'informativa completa, consultabile e scaricabile al link: <https://porto.ancona.it/index.php/it/gdpr> .

Art. 8 - Modifiche

Le previsioni del presente atto possono essere modificate in forza di previsioni di legge successive eterointegranti il presente atto e di disposizioni emanate o emanande dall'Autorità di Sistema Portuale.

Per quanto non espressamente contemplato nell'atto di concessione si applicano le disposizioni del Codice della Navigazione e relativo Regolamento, della Legge 28.01.1994, n. 84 e successive modifiche, nonché le altre norme vigenti in materia, e, mancando queste, le disposizioni del Codice Civile.

Art. 9 - spese di registrazione e di bollo, inerenti e conseguenti

Qualsiasi spesa inerente e conseguente il presente Atto è a totale ed esclusivo carico del Concessionario che ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione per euro 9.212,00 (cod. 1560) e €1381,80 (cod. 1561) e alle spese relative ai valori bollati per euro 306,00 (cod. 1562) mediante versamento virtuale tramite F24.

Richiesto io Ufficiale Rogante, omessa la lettura degli allegati a richiesta e su dispensa dei componenti che dichiarano di averne esatta

conoscenza, ho ricevuto e reso pubblico il presente atto, scritto da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile ai sensi di legge, in n. 23 pagine intere e n.7 righe della venticinquesima pagina, così come risultanti a video e ne ho data lettura ai componenti che da me interpellati, prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto conforme alla loro volontà e con me Ufficiale Rogante lo sottoscrivono qui in fine con firma digitale i cui certificati si attesta sono in corso di validità.

Firmato: Ing. Vincenzo Garofalo – firmato digitalmente

Dott. Giuseppe Palumbo - firmato digitalmente

Dott.ssa Chiara Gusella – firmato digitalmente

Dott. Luca Grisostomi – firmato digitalmente

L'Ufficiale Rogante – Dott.ssa Maria Grazia Pittalà – firmato digitalmente

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il
presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di
Ancona il 17/11/23 al n° 1546 serie 1
con l'esazione di euro 10.889,80

L'Ufficiale Rogante

L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

